# Diritto internazionale e dell’Unione Europea

## Prof.ssa Vera Squaratti, Prof. Matteo Manfredi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

**Obiettivo**

L’obiettivo del Corso è di introdurre gli studenti alla conoscenza dell’ordinamento internazionale unitamente a quella dell’ordinamento dell’Unione europea, con l’obiettivo di illustrare gli aspetti più rilevanti della disciplina delle relazioni tra gli Stati sia sul piano globale, sia sul piano continentale. Una volta che gli studenti siano stati condotti a comprendere e conoscere i principi, la struttura e le garanzie di tali ordinamenti, si passerà all’esame delle regole sostanziali più importanti in alcuni degli ambiti in cui si esplicano le relazioni internazionali e interne all’UE.

**Risultati di apprendimento attesi**

*Conoscenza e comprensione*

Lo studio del programma, specie se accompagnato dalla frequenza delle lezioni, mira a portare gli studenti ad apprendere non solo gli elementi strutturali dell’ordinamento internazionale e di quello dell’UE, ma anche ad acquisire la terminologia specifica e la capacità di comprendere i profili giuridici delle relazioni internazionali e tra Stati membri dell’UE.

*Capacità di applicare* *conoscenza e comprensione*

Le nozioni e gli spunti critici forniti nel corso dovrebbero consentire agli studenti anche di sviluppare la capacità di interpretare l’evolversi dei rapporti tra gli Stati nelle relazioni internazionali e all’interno dell’UE

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I soggetti dell’ordinamento internazionale; le fonti del diritto internazionale; la responsabilità internazionale; la soluzione delle controversie internazionali; l'adattamento del diritto interno al diritto internazionale; il fenomeno dell’organizzazione internazionale e le principali organizzazioni internazionali. L’UE come organizzazione internazionale; la struttura istituzionale dell’UE; le fonti del diritto dell’UE; il contenzioso dell’UE; l’effetto diretto e il primato delle norme dell’UE; i rapporti tra diritto dell’UE e diritto interno.

***BIBLIOGRAFIA***

Agli studenti *frequentanti* è richiesto lo studio degli appunti delle lezioni, integrati dallo studio delle parti indicate a lezione dei due testi seguenti:

1. A.M. Tanzi, *International Law. A Concise Introduction,* Bonomo Editore, Bologna, 2017 (ordinabile su [www.bonomoeditore.com](http://www.bonomoeditore.com)), [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/attila-tanzi/a-concise-introduction-to-international-law-9788892119581-697152.html)

nonché in aggiunta:

1. U. Draetta, *Elementi di Diritto dell’Unione europea*, *Parte Istituzionale*, Giuffrè, Milano, 2018, 6ª ed. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ugo-draetta-francesco-bestagno-andrea-santini/elementi-di-diritto-dellunione-europea-parte-istituzionale-ordinamento-e-struttura-dellunione-europea-9788828805007-552849.html)

Agli studenti *non frequentanti* è richiesto lo studio dei due seguenti volumi:

1. A.M. Tanzi, *International Law. A Concise Introduction,* Bonomo Editore, Bologna, 2017 (ordinabile su www.bonomoeditore.com), con l’esclusione del Capitolo I; [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/attila-tanzi/a-concise-introduction-to-international-law-9788892119581-697152.html)

nonché in aggiunta:

1. U. Draetta, *Elementi di Diritto dell’Unione europea*, *Parte Istituzionale*, Giuffrè, Milano, 2018, 6ª ed., con l’esclusione dei capitoli 8 e 9. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ugo-draetta-francesco-bestagno-andrea-santini/elementi-di-diritto-dellunione-europea-parte-istituzionale-ordinamento-e-struttura-dellunione-europea-9788828805007-552849.html)

L'opzione di “studente frequentante” o “studente non frequentante” è esercitata direttamente dallo studente in funzione della propria presenza o assenza alle lezioni.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il metodo didattico è fondato principalmente su lezioni frontali in Aula da parte dei docenti. Nel corso delle lezioni, alla trattazione teorica e di inquadramento, si aggiungerà l’analisi di casi pratici, in particolare risolti dalla Corte internazionale giustizia e dalla Corte di giustizia dell’UE. Questo metodo didattico è utilizzato in ragione della centralità della giurisprudenza internazionale e dell’UE nello sviluppo e nella definizione dei caratteri peculiari, dei principi generali e della disciplina sostanziale dell’ordinamento giuridico internazionale e di quello dell’UE.

L’analisi delle sentenze è volta anche a consentire allo studente di sviluppare la conoscenza del metodo di ragionamento e di argomentazione dei giudici internazionali, nonché della terminologia specialistica.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolgerà oralmente e avrà ad oggetto le nozioni di diritto internazionale e dell’UE oggetto del corso. Sarà valutata anche la capacità di collegamento tra il regime giuridico delle relazioni internazionali e il fenomeno dell’integrazione tra Stati membri dell’UE. Riferimenti ai casi concreti delle relazioni internazionali ed europee potranno formare oggetto di discussione.

Il voto finale, in trentesimi, sarà basato su di una valutazione complessiva delle risposte fornite in base ai seguenti criteri: completezza della trattazione e correttezza dei contenuti delle risposte; abilità di valutazione critica e di argomentazione giuridica; capacità di indicare con precisione le fonti normative e giurisprudenziali; capacità inquadramento dei temi trattati e di collegamento tra i vari argomenti; accuratezza della forma dell’esposizione e appropriatezza della terminologia giuridica utilizzata.

Alla luce dei suddetti criteri, voti di eccellenza e buoni saranno attribuiti a coloro che dimostreranno un livello di eccellenza o, rispettivamente, buono sotto tutti i profili sopra indicati.

Valutazioni discrete saranno attribuite a coloro che dimostreranno la conoscenza del programma e delle fonti di riferimento senza lacune rilevanti, una discreta capacità di argomentazione, di inquadramento e di collegamento, e un linguaggio tecnico-giuridico adeguato.

Valutazioni sufficienti risulteranno dalla verifica del possesso delle sole conoscenze basilari e di lacune formative su parti non fondamentali del programma, di una capacità sufficiente di orientarsi tra i vari argomenti e di effettuare collegamenti, nonché dall’utilizzo di un linguaggio tecnico-giuridico solo parzialmente impreciso.

L’esame non sarà superato in presenza di lacune formative su parti fondamentali del programma, di rilevanti difficoltà di inquadramento e orientamento in ordine alla materia, nonché di un linguaggio tecnico-giuridico fortemente inappropriato.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Avvertenze*

Alla luce del metodo didattico impiegato, ossia di lezioni frontali in Aula basate non solo sull’inquadramento teorico ma anche sulla discussione di sentenze sotto la guida dei docenti, si consiglia la frequenza delle lezioni.

Anche in mancanza di frequenza, comunque, i due volumi oggetto di studio forniscono una trattazione completa della materia. I titolari e i collaboratori della cattedra sono a disposizione per eventuali chiarimenti per chi non abbia potuto frequentare.

*Pre-requisiti*

Dato il carattere introduttivo del corso non è necessaria una formazione preliminare su temi giuridici di base e affini. I materiali consultati a lezione saranno in parte in lingua inglese, quindi per i frequentanti è auspicabile un’adeguata capacità di comprensione di testi complessi in tale lingua; in ogni caso le spiegazioni in aula o chiarimenti al di fuori delle lezioni potranno supplire ad eventuali difficoltà di comprensione linguistica.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

I docenti ricevono gli studenti al termine di ciascuna lezione, all’uscita dell’aula. In alternativa è possibile concordare un appuntamento coi docenti via email.